

«Second Life: tutto torna» per l'ambiente La sostenibilità con gli occhi dei giovani

di **Veronica Ranocchi**

PRATO (rv1) Una mostra al Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci di Prato aperta al pubblico dal 1° dicembre al 9 gennaio 2023 con 30 opere di giovani artisti per raccontare la sostenibilità.

Ecco cosa è «Second Life: tutto torna», un concorso dedicato alle opere di giovani artisti che scelgono di interrogare la loro vena creativa sul rapporto con la sostenibilità, uno dei valori di massima attenzione del nostro tempo.

Sono circa cento gli artisti italiani, tutti al di sotto dei ventinove anni di età, che si sono cimentati in questa prova. Una giuria composta dai rappresentanti delle principali istituzioni culturali toscane, ha curato la selezione di trenta opere, esposte nella mostra itinerante al Centro Pecci che invita tutti noi a riflettere sull'importanza di gesti quotidiani per il rispetto dell'ambiente e per dare una seconda vita alla materia.

Promosso da **Alia Servizi Ambientali** «Second Life» è un progetto curato dal professor **Marco Meneguzzo**,

storico dell'arte e docente all'Accademia di Brera.

La prima tappa del progetto è stata inaugurata presso il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato, alla presenza di Stefano Collicelli Cagol, Direttore del Centro Pecci, Valerio Barberis assessore all'ambiente del Comune di Prato e **Cristina Sanzò**, assessore alla Città curata, il sopra citato professore Marco Meneguzzo, il curatore della mostra, **Nicola Ciolini**, presidente di **Alia Servizi Ambientali** SpA, e Giuseppe Meduri, direttore Relazioni Esterne, Comunicazione e Sostenibilità.

Dopo una prima selezione che ha permesso a trenta opere di far parte della mostra al Centro Pecci, c'è stata un'ulteriore selezione da parte di una seconda giuria, composta da autorevoli personalità della cultura, che ha decretato le prime tre vincitrici. Le opere selezionate verranno esposte in almeno quattro mostre presso prestigiose sedi tra Firenze, Prato, Empoli e Pistoia, a partire da dicembre 2022 e per tutto il 2023.

Prima classificata **Caterina Dondi**, artista ventiquattrenne della provincia di Varese,

con l'opera «Ordinare Senza Spostare», serie di fotografie su carta dove l'artista ha immaginato di assecondare l'ambiente nel suo naturale processo di rovina, ribaltando il punto di vista usuale sul tema.

La seconda opera classificata, «Espositore di Luoghi», arriva da Messina ed è stata realizzata dal ventiseienne Giuseppe Raffaele con tecnica mista (ferro-carta-terra). Nell'opera l'artista capovolge il concetto di cartolina, pensata finora come ritratto di un bel luogo, al fine di far conoscere realtà dimenticate.

«Curae» dell'artista milanese **Giulia Pirri** (classe 1994) si è classificata al terzo posto con un gesto che invita alla «cura» e all'attenzione nei confronti delle cose altrimenti considerate insignificanti, come una foglia caduta.

Ci sono poi anche le tre menzioni speciali che sono state assegnate a: **Elisa Pietraccio**, artista ventiseienne della provincia di Firenze, per «Sotto lo stesso cielo»

realizzata con filo di rame di scarto cucito a mano su tessuto di riciclo; **Edoardo Sessa**, ventisettenne di Varese, con la performance «Hologation» e il giovanissimo artista cinese (classe 2002) **Siyang Jiang** con l'opera «If you want to live» realizzata con vetro, alluminio, legno, pianta, terra, candele.

«Prato si conferma una città paradigma dell'economia circolare a livello europeo - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente e Urbanistica del Comune di Prato, **Valerio Barberis** - e, infatti, questa collaborazione tra **Alia** e Centro Pecci per valorizzare ed esprimere le dinamiche culturali e artistiche dell'economia circolare è totalmente in linea con questa peculiarità della città».

«Siamo felici di ospitare al Centro Pecci la seconda edizione di Second Life - ha commentato il direttore del Centro Pecci, Stefano Collicelli Cagol - il concorso e la mostra promossi da **Alia**, che guardano alle nuove generazioni».

Per maggiori informazioni: <https://secondlifecontest.it/>

Un concorso interamente dedicato alle opere di giovani artisti che scelgono di interrogare la loro vena creativa sul rapporto con la sostenibilità, uno dei valori di massima attenzione del nostro tempo

Le opere vincitrici, selezionate da una giuria di autorevoli personalità della cultura, verranno esposte in almeno quattro mostre presso prestigiose sedi tra Firenze, Prato, Empoli e Pistoia, a partire da dicembre 2022 e per tutto il 2023



Il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, sede del progetto «Secondo Life: tutto torna»

